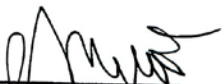


COMPOSTELLA ROTTAMI SRL					<b>PROCEDURA</b>
	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>				rev. 00  pag. 1 di 8

**SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI**


Dott. Ing. Giovanni VISONÀ Esperto Qualificato di Grado TERZO Numero d'ordine n° 482
--

01	00	29-09-2016	Prima emissione	Ing. G. Visonà E.Q. 3° GRADO	Ing. G. Visonà E.Q. 3° GRADO
<b>Ed.</b>	<b>rev.</b>	<b>data</b>	<b>descrizione</b>	<b>redazione</b>	<b>approvazione</b>

COMPOSTELLA ROTTAMI SRL		<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 2 di 8
	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	

## SOMMARIO

1.	SCOPO.....	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
3.	LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
4.	ORGANIZZAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA.....	3
4.1	Misure sull'autocarro tramite portali.....	3
4.2	Verifiche ed eventuali misure al momento dello scarico del materiale e/o prima del prelievo del materiale presso il cliente .....	4
5.	ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO MONITORE PORTATILE .....	5
6.	VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA.....	6
7.	VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 20 CM DAL CARICO .....	6
8.	EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO.....	7
9.	EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE SCARICATO .....	7
10.	FATTORI CHE INFLUISCONO SULLE RILEVAZIONI .....	7
11.	CONTROLLI VISIVI SUL MATERIALE METALLICO SCARICATO.....	7

COMPOSTELLA ROTTAMI SRL	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b>
		rev. 00  pag. 3 di 8

## 1. SCOPO

La presente procedura descrive le istruzioni operative adottate dalla ditta COMPOSTELLA ROTTAMI SRL, P.IVA 02013760240, Via delle Industrie 11 - 36050 Cartigliano (VI) per garantire la sorveglianza radiometrica su materiali metallici destinati alla raccolta, deposito e trattamento secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230/95.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti i materiali metallici in entrata/uscita dello stabilimento.

## 3. LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 230/95.
- Regolamento UE N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011
- Regolamento UE N. 715/2013 della commissione del 25 luglio 2013
- Norma UNI 10897:2016.

## 4. ORGANIZZAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA

Nello stabilimento entrano/escono carichi di rottami o di altri materiali metallici di risulta che possono essere contaminati con materie radioattive e/o contenenti sorgenti radioattive e pertanto è stata redatta la presente procedura per ridurre il rischio di irradiazione esterna, di contaminazione dei lavoratori e per assicurare la protezione dell'ambiente e della popolazione.

Le fasi di sorveglianza radiometrica sono di seguito elencate:

- Misure sull'autocarro tramite portali.
- Misure radiometriche sull'autocarro tramite monitore portatile.
- Verifiche ed eventuali misure radiometriche al momento dello scarico del materiale e/o prima del suo prelievo presso i clienti.

### 4.1 Misure sull'autocarro tramite portali

Gli operatori addetti al controllo degli autocarri all'ingresso e all'uscita dello stabilimento sono stati formati per gestire la consolle del sistema di sorveglianza radio-protezionistica (cosiddetti portali).

Le situazioni che si possono verificare nella fase di transito di autocarri/furgoni sono di seguito considerate:

- a) Esito negativo (nessun segnale d'allarme da parte dei portali);
  - **cosa fare:** procedere all'accettazione/uscita del carico;
  
- b) Esito positivo con superamento del valore di fondo di riferimento e/o del valore ambientale;
  - **Cosa fare:** ripetere la verifica dell'autocarro tramite portali almeno altre due volte (di cui una di verso opposto alle altre) ad una minore velocità dell'autocarro (4-5 Km/h e comunque non maggiore di 8 Km/h secondo quanto indicato al punto 6.4 della norma UNI 10897:2016);
  - Se l'esito è negativo (falso positivo) procedere all'accettazione/uscita del carico;  
Se l'esito è positivo (allarme confermato) far intervenire il personale formato ed addestrato all'uso del monitore portatile; avvicinarsi gradualmente all'autocarro carico (tenere lo strumento in avanti fra il corpo e il carico da controllare) e non oltrepassare la distanza che determina un eventuale rateo di dose superiore a 2 microSv/ora;  
Il personale addetto al controllo compila, dopo aver eseguito le apposite misure, il modulo di resoconto di prova radiometrica su autocarro.  
Se l'esito è negativo (falso allarme) procedere all'accettazione/uscita del carico;  
Se l'esito è positivo procedere secondo le istruzioni operative sotto riportate.

COMPOSTELLA ROTTAMI SRL		PROCEDURA rev. 00  pag. 4 di 8
	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	

### Istruzioni operative

Il personale designato e formato guida l'autista dell'autocarro nell'area destinata al temporaneo isolamento del mezzo contenente il carico contaminato (vedi allegato 1) e avverte immediatamente la direzione aziendale. La stessa comunicherà l'evento all'Esperto Qualificato che interverrà, personalmente o tramite un suo collaboratore, il più presto possibile.

Il personale designato delimita comunque l'accesso al carico pericoloso installando barriere fisiche (strisce colorate bianco/rosso) ad una distanza tale da scongiurare un rateo di dose superiore al 100% del fondo naturale. L'Esperto Qualificato controllerà quindi la corretta delimitazione sopradescritta. Nel caso lo spazio non consentisse di limitare il rateo di dose ai livelli sopra indicati, il Datore di Lavoro della ditta provvederà a posizionare materiale metallico attorno al carico pericoloso allo scopo di schermare parzialmente lo stesso secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato e/o dei funzionari ARPAV eventualmente intervenuti.

Il personale incaricato compila il **Mod. 01** (scheda informativa su materiale e provenienza dello stesso). La direzione aziendale effettua la comunicazione agli organi competenti (Prefetto, ARPAV, Dipartimento di prevenzione dell'U.L.S.S., Vigili del fuoco, Regione/Provincia Autonoma) e all'autorità di pubblica sicurezza (Questura e Sindaco) secondo quanto previsto agli articoli 25 e 157 del decreto legislativo 230/95 utilizzando il **Mod. 02**.

L'esperto qualificato calcola la dose cui sono stati eventualmente esposti lavoratori dell'azienda. Nel caso vi sia un intervento da parte dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente, potranno essere utilizzati anche i risultati di eventuali misurazioni/controlli eseguiti dalla medesima Agenzia.

Il Prefetto adotterà i provvedimenti opportuni secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230.

L'allontanamento definitivo del materiale radioattivo contaminato avverrà nel rispetto della legislazione vigente.

#### 4.2 Verifiche ed eventuali misure al momento dello scarico del materiale e/o prima del prelievo del materiale presso il cliente

L'operatore incaricato di gestire lo scarico del materiale destinato al deposito/lavorazione effettua, durante la fase di scarico, un'ispezione visiva per individuare eventuali sorgenti schermate o contenitori delle medesime, riconoscendo eventuali etichette scritte, simboli e forme di possibili contenitori con sorgenti radioattive. L'operatore effettua eventuali verifiche strumentali, tramite monitore portatile, sul materiale scaricato (avvicinarsi gradualmente al materiale da testare e non oltrepassare la distanza che determina un rateo di dose superiore a 2 microSv/ora tenendo lo strumento in avanti fra il corpo e il materiale da controllare);

Il personale incaricato compila, se ha eseguito misurazioni strumentali, il modulo di resoconto di prova radiometrica relativo a misurazioni diverse da quelle su autocarro.

- a) se l'esito è negativo procedere alla accettazione/uscita del materiale;
- b) se l'esito è positivo procedere secondo le istruzioni operative sotto riportate.

COMPOSTELLA ROTTAMI SRL		<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 5 di 8
	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	

### Istruzioni operative

Il personale designato avverte immediatamente la direzione aziendale. La stessa comunicherà l'evento all'Esperto Qualificato che interverrà, personalmente o tramite un suo collaboratore, il più presto possibile.

Il personale designato delimita comunque l'accesso al carico pericoloso installando barriere fisiche (strisce colorate bianco/rosso) ad una distanza tale da scongiurare un rateo di dose superiore al 100% del fondo naturale. L'Esperto Qualificato controllerà quindi la corretta delimitazione sopradescritta. Nel caso lo spazio non consenta di limitare il rateo di dose ai livelli sopra indicati, il Datore di Lavoro della ditta provvederà a posizionare materiale metallico attorno al carico pericoloso allo scopo di schermare parzialmente lo stesso secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato e/o dei funzionari ARPAV eventualmente intervenuti.

Il personale incaricato compila il **Mod. 01** (scheda informativa su materiale e provenienza dello stesso).

La direzione aziendale effettua la comunicazione agli organi competenti (Prefetto, ARPAV, Dipartimento di prevenzione dell'U.L.S.S., Vigili del fuoco, Regione/Provincia Autonoma) e all'autorità di pubblica sicurezza (Questura e Sindaco) secondo quanto previsto agli articoli 25 e 157 del decreto legislativo 230/95 utilizzando il **Mod. 02**.

L'esperto qualificato calcola la dose cui sono stati eventualmente esposti lavoratori dell'azienda. Nel caso vi sia un eventuale intervento da parte dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente, potranno essere utilizzati anche i risultati di eventuali misurazioni/controlli eseguiti dalla medesima Agenzia.

Il Prefetto adotterà i provvedimenti opportuni secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230.

L'allontanamento definitivo del materiale radioattivo contaminato avverrà nel rispetto della legislazione vigente.

## 5. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO MONITORE PORTATILE

Per le modalità di utilizzo e funzionamento dello strumento vedasi il manuale dello stesso.

I valori da leggere sono descritti sul display (rateo di dose, espresso in Sv "Sievert" (e sottomultipli) su unità di tempo o in CPS).

COMPOSTELLA ROTTAMI SRL	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 6 di 8

**PROCEDIMENTO PER ESEGUIRE LE MISURAZIONI CON MONITORE PORTATILE**

**6. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA**

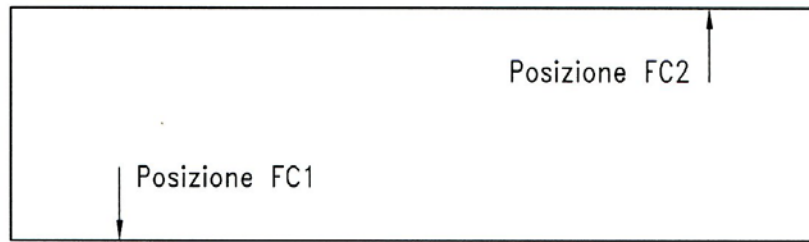
Effettuare la lettura, con lo strumento portatile sopra descritto, ad 1 m dal suolo in assenza del carico/materiale da controllare. Eseguire un numero di rilevazioni non minore di 10, intervallate da almeno 10 secondi, della durata non inferiore a 6-10 secondi circa. La media aritmetica di tali rilevazioni costituirà il valore di fondo ambientale di prova.

**7. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 20 CM DAL CARICO**

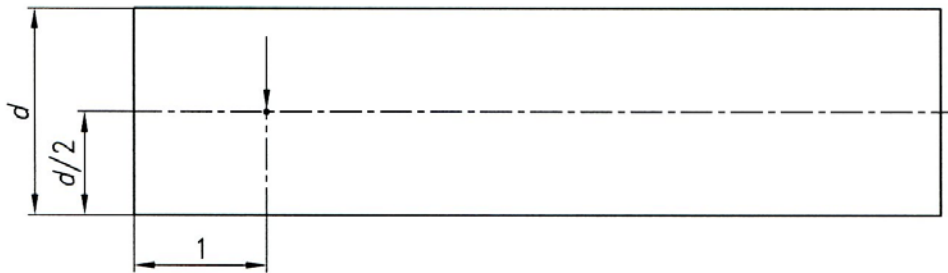
Le misurazioni per individuare il fondo di riferimento devono essere effettuate in 2 posizioni sulla superficie del contenitore di trasporto e poste ad almeno 1 m dalle estremità della parete (posizioni denominate FC1 e FC2 e rappresentate nella figura sottostante) ad una distanza non maggiore di 20 cm dalle pareti del contenitore del carico.

**Posizioni di misura**

Dimensioni in m



Vista in pianta del carico



Vista laterale del carico

COMPOSTELLA ROTTAMI SRL	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	PROCEDURA rev. 00  pag. 7 di 8

## 8. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO

Le misurazioni possono essere effettuate con tecnica puntuale e/o con scansione continua.

### Misurazione con tecnica puntuale:

Eeguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6-10 secondi sulle superfici del contenitore di trasporto e ad una distanza dallo stesso non maggiore di 20 cm e suddividendo il contenitore di trasporto in maglie di lato non maggiore di 50 cm.

### Misurazione in scansione continua:

Mantenere il rivelatore ad una distanza dalle superfici del contenitore di trasporto non maggiore di 20 cm e traslare lo stesso con una velocità non maggiore di 0,3 m/s (1 m ogni tre secondi circa) secondo fasce di larghezza non maggiore di 50 cm e verificare il rateo istantaneo di misura.

**Ogni misura che superi il doppio del fondo di riferimento o che sia superiore del valore del fondo ambientale è ritenuta indicativa di una anomalia radiometrica del carico.**

Qualora vi siano punti in cui il rateo di dose aumenta fino ad individuare un'anomalia radiometrica, segnare, se possibile, il punto sul carico dove si è verificato l'aumento del valore.

## 9. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE SCARICATO

Eeguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6-10 secondi, sulla superficie del materiale e a contatto con lo stesso.

**Ogni misura che rilevi un rateo di dose superiore al 50-100% del fondo naturale/ambientale è indicativa di una anomalia radiometrica del materiale.**

**N.B. Se si dovesse trovare una sorgente radioattiva che provoca un'anomalia radiometrica eseguire solamente i controlli sopra descritti, allontanarsi e non toccare il materiale sospetto.**

## 10. FATTORI CHE INFLUISCONO SULLE RILEVAZIONI

Le precipitazioni atmosferiche possono provocare temporanei innalzamenti del valore del rateo di dose in aria, specie nelle fasi iniziali delle precipitazioni stesse. Tali aumenti possono essere pari al 30% rispetto al fondo ambientale rilevabile in assenza delle precipitazioni.

Il contenuto dei carichi di materiali, non contaminati e in assenza di sorgenti radioattive, ha una capacità non trascurabile di attenuare le radiazioni naturali. Eventuali disomogeneità del carico o della sua geometria di posizionamento nel contenitore di trasporto causano una variazione dei valori rilevati nelle varie posizioni.

## 11. CONTROLLI VISIVI SUL MATERIALE METALLICO SCARICATO

Quando il materiale è scaricato prestare particolare attenzione verificando se sono visibili:

- Simboli grafici che indichino la presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti;
- Simboli di radionuclidi;
- Termini tipici dell'industria nucleare (attività, sorgente, nucleare,...);
- Contenitori per sorgenti di forma cilindrica, ad ogiva, sfere;
- Contenitori con colori vivaci (giallo, arancio, blu chiaro, azzurro).

<b>COMPOSTELLA ROTTAMI SRL</b>		<b>PROCEDURA</b> rev. 00  pag. 8 di 8
	<b>SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA</b>	

**ALLEGATI:**

- Planimetria zona di isolamento temporaneo
- MOD. Resoconto di prova radiometrica su autocarro
- MOD. Resoconto di prova radiometrica altre condizioni (non su autocarro)
- MOD. 01 scheda informativa materiale e provenienza
- Mod. 02 comunicazione agli Enti di cui articoli 25-157 D.Lgs.230
- Mod. B1-UNI10897-localizzazione irradiazione



VIA DELLE INDUSTRIE



# Stralcio lay-out

- scala 1:200 -

VARCO PRINCIPALE

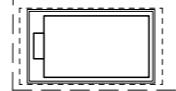
ACCESSO CARRAIO

area di deposito temporaneo di eventuali materiali radioattivi



AREA PARCHEGGIO VETTORI

tank gasolio 5 mc



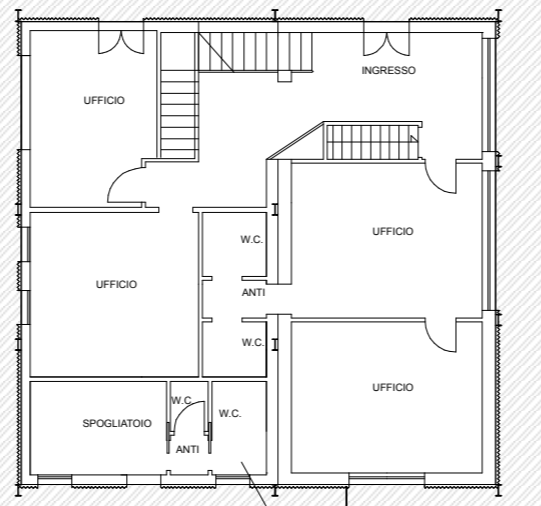
area di parcheggio

PORTALE RADIOMETRICO

PESA

Area selezione e cernita

AREA VERDE



palazzina uffici

Area di scarico, selezione e cernita dei rifiuti in ingresso

Area riduzione volumetrica con cannello manuale

**MOD. Resoconto di prova radiometrica su autocarro**

**Misurazioni radiometriche eseguite con monitor portatile**

Data: \_\_\_\_\_

Società e Località: \_\_\_\_\_

N. del documento: \_\_\_\_\_

Identificazione del carico (formulario,...): \_\_\_\_\_

Targa automezzo: \_\_\_\_\_

Esecutore/responsabile della rilevazione: \_\_\_\_\_

Metodo di misura manuale utilizzato:

- Misura con tecnica puntuale
- Misura in scansione continua

Strumento utilizzato: \_\_\_\_\_

Fondo ambientale di prova

**Valori espressi in:**     cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro....

N° misura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Media (B)
Risultato											

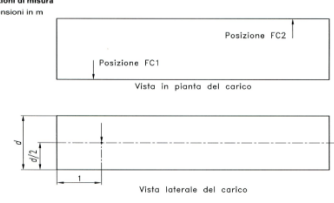
Fondo di riferimento

**Valori espressi in:**     cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro....

FC1	FC2	(FC1+FC2)/2

Risultato della misura

**Valori espressi in:**     cps      $\mu\text{Sv/h}$      nSv/h     Altro....

	Valore	Note
Fondo ambientale (B)		<small>Posizioni di misura Dimensioni in m</small> 
Fondo di riferimento		
<b>Soglia d'allarme</b>		
<b>Posizione</b>	<b>Valore della lettura strumentale</b>	
Lato destro		
Lato sinistro		
Lato posteriore		
Lato anteriore		
Lato superiore		
Lato inferiore		

Anomalie radiometriche rilevate:     SI     NO

Se SI allegare il modulo B1 (localizzazione irradiazione) compilato e trasmettere tutto a **RSPP** ed **EQ**.

Firma dell'Esecutore/responsabile della misura

\_\_\_\_\_

**Misurazioni radiometriche eseguite con monitore portatile**

Data: \_\_\_\_\_

Società e Località: \_\_\_\_\_

Esecutore della misura: \_\_\_\_\_

Misurazioni radiometriche eseguite su:

- Materiale scaricato nello stabilimento.
- Materiale scaricato presso l'area del cliente.

Informazioni sul materiale scaricato:

- Descrizione del carico: \_\_\_\_\_
- Provenienza: \_\_\_\_\_

Metodo di misura manuale utilizzato: Misura con tecnica puntuale

Strumento utilizzato: \_\_\_\_\_

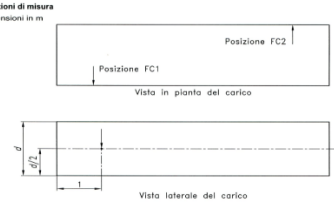
Fondo ambientale di prova

Valori espressi in:  cps   $\mu\text{Sv/h}$   nSv/h  Altro....

N° misura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Media (B)
Risultato											

Risultato della misura

Valori espressi in:  cps   $\mu\text{Sv/h}$   nSv/h  Altro....

	Valore	Note
Fondo ambientale (B)		<small>Posizioni di misura Dimensioni in m.</small> 
Soglia d'allarme		
Posizione	Valore della lettura strumentale	

Anomalie radiometriche rilevate:  SI  NO

Se SI allegare il modulo B1 (localizzazione irradiazione) compilato e trasmettere tutto a **RSPP** ed **EQ**.

Firma dell'Esecutore/responsabile della misura

\_\_\_\_\_

**SCHEDA INFORMATIVA SU MATERIALE E PROVENIENZA  
DELLO STESSO**

**AZIENDA RICEVENTE:**

*Sede legale: ...*

*Sede operativa: .....*

*Telefono:*

*Telefax:*

*e-mail:*

*Referente aziendale: Sig.*

**AZIENDA SPEDITORE:** \_\_\_\_\_

*Sede legale:* \_\_\_\_\_

*Sede operativa:* \_\_\_\_\_

*Telefono:* \_\_\_\_\_

*Telefax:* \_\_\_\_\_

*e-mail:* \_\_\_\_\_

*Referente aziendale:* \_\_\_\_\_

**AZIENDA VETTORE:** \_\_\_\_\_

*Sede legale:* \_\_\_\_\_

*Sede operativa:* \_\_\_\_\_

*Telefono:* \_\_\_\_\_

*Telefax:* \_\_\_\_\_

*e-mail:* \_\_\_\_\_

*Referente aziendale:* \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DEL MATERIALE RADIOATTIVO**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

&&, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Spett.le  
**Prefetto &&**  
Via  
3

Spett.le  
**Regione Veneto &&**  
Via  
&&

Spett.le  
**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di**  
Via  
3

Spett.le  
**AZIENDA U.L.S.S. N°**  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
Via  
3

Egr. Signor  
**Sindaco del Comune**  
Via  
3

Spett.le  
**Questura di**  
Via  
3

Spett.le  
**A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di  
Servizio Osservatorio Agenti Fisici  
Via  
3

**Oggetto: Comunicazione di cui all'articolo 25 comma 3 e all'art. 157 D.Lgs. 230/95;** Individuazione di sorgente radioattiva e/o materiale con livelli anomali di radioattività presso && Ditta &&

Si comunica, ai sensi dell'articolo 25 comma 3 e dell'articolo 157 del decreto legislativo 230, che durante i controlli radiometrici effettuati ai sensi dell'articolo 157 del medesimo decreto legislativo, è stata rilevata presenza di radioattività in corrispondenza di:

- carico su autocarro in ingresso
- materiale scaricato dall'autocarro nell'area della ditta
- materiale presente presso i reparti produttivi

La strumentazione che ha consentito la rilevazione di radioattività è:

- il sistema di monitoraggio per veicoli (cosiddetti portali) SAPHYMO
- monitore portatile T98-TEMA SINERGIE

In allegato sono riportati i dati identificativi di provenienza del materiale contaminato e/o contenente sorgente radioattiva.  
Distinti saluti.

&&, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Allegati:**

Scheda informativa su materiale contaminato e/o contenente sorgente radioattiva e sua provenienza (se rintracciabile).

Modulo B1 (localizzazione irradiazione) - Autocarri

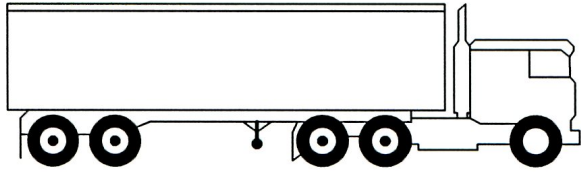
Azienda: ..... Comune: .....

Comunicazione del: ..... Targa automezzo: .....

Indicare, con l'ausilio dei disegni sotto riportati, la posizione ed il valore dei punti di irradiazione.

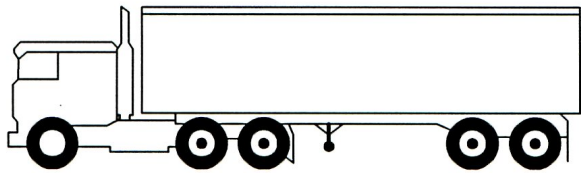
Unità di misura utilizzata:

Valore del fondo ambientale in assenza di carichi:



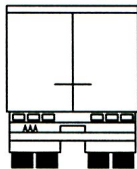
Lato destro - Note

.....  
.....  
.....  
.....



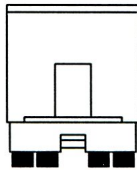
Lato sinistro - Note

.....  
.....  
.....  
.....



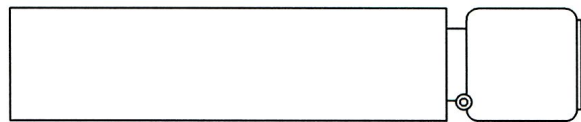
Lato posteriore - Note

.....  
.....  
.....  
.....



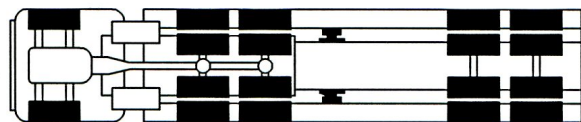
Lato anteriore - Note

.....  
.....  
.....  
.....



Lato superiore - Note

.....  
.....  
.....  
.....



Lato inferiore - Note

.....  
.....  
.....  
.....